



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

(art. 151, comma 6, e art. 231 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000)

Approvata dalla Giunta Municipale con provvedimento nr. in data

RELAZIONE AL CONTO DELLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

In relazione a quanto previsto dagli articoli nr. 151 Titolo I, nrr. 227, 228, 229, 230, 231, Titolo VI del Decreto Legislativo 18.08.2000, nr. 267, e dall'articolo 20 e seguenti del vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario **2015**, corredato della presente "Relazione al conto della gestione".

La relazione al conto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario **2015** è predisposto sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dal D.Lgs. nr. 267/2000.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario **2015**, che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio comunale, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Conto Economico
3. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- dalla presente relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, e all'art. 227 del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dall'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. nr. 267/2000;
- dalla deliberazione del Consiglio Comunale nr. **38** del **21/07/2015** riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. nr. 267/2000;
- il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni (con funzioni conoscitive).

I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico, così come previsto dall'articolo 229 del D.Lgs. 267/2000 e dal conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Il risultato economico determinato va a modificare, in aumento o in diminuzione, la consistenza del patrimonio netto di cui al conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

PREMESSA

La presente relazione è finalizzata ad integrare i documenti contabili (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio) con analisi approfondite e significative per quanto concerne le risorse a disposizione ed il relativo impiego per programmi, azioni ed interventi. Si tratta quindi di analisi di dettaglio che costituiscono sia un supporto informativo/comunicativo indispensabile a tutti i livelli di governo dell'Ente oltre che un supporto volto a rialimentare il processo decisionale rivolto alla futura programmazione.

Il bilancio di previsione per l'esercizio **2015** è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del **22/04/2015** in forza del Decreto Ministeriale **13/05/2015**, pubblicata nella G.U. n. **115** del **20/05/2015**, che ha differito al **30/07/2015** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali.

La redazione del documento è stata effettuata con grande difficoltà sia per la tardiva definizione di importanti poste di entrate derivanti dalla finanza statale e regionale e sia per la forte criticità nel raggiungimento degli equilibri di bilancio mediante decurtazioni alla spesa corrente in precedenza già fortemente intaccata in tutti i servizi dell'Ente.

Le maggiori criticità che hanno caratterizzato la formazione del bilancio, condizionandone poi puntualmente la gestione in corso d'anno, possono essere così riassunte:

- Ulteriori riduzioni delle risorse da trasferimenti statali derivanti da:

- D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (spending review) - convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 - che all'art. 16, comma 7, dispone una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio ai comuni di € 500 milioni per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dal 2015; norma successivamente modificata dalla Legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che effettua una ulteriore riduzione di 200 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2015 rispetto ai tagli già effettuati con il D.L. n. 95/2012 e dal D.L. 66/2013

- Ulteriore aggravio sugli obiettivi programmatici di cui al Patto di stabilità interno, le cui regole – come si dirà nella parte dedicata della presente relazione – sono state modificate ancora una volta dalla Legge di stabilità 2013 che disciplina le modalità operative del patto di stabilità anche per le annualità dal 2013 al 2016.

Resta per gli enti locali in generale la principale e strutturale criticità del complesso impianto normativo, per cui gli elevatissimi "saldi obiettivo" continuano ad essere calcolati senza tenere conto delle forti riduzioni delle risorse statali e regionali intervenute negli ultimi due anni.

Il raggiungimento degli obiettivi di patto 2013 è avvenuto grazie ad un costante monitoraggio dei flussi di entrata e spesa – a valenza addirittura quotidiana per alcuni periodi – affiancato alla ricerca del realizzo delle entrate utili nei confronti della Regione e di altri soggetti creditori ottenuto grazie ad una stretta collaborazione tecnico-istituzionale e ad una contrazione della spesa corrente.

Tali criticità hanno strettamente condizionato le strategie dell'Ente che ha adottato di conseguenza le seguenti azioni:

1. Applicazione della TASI (2 per mille sull'abitazione principale e 2 per mille sugli altri immobili).

- Riduzioni di spesa corrente ottenute mediante:

- a) riduzione della spesa di personale;

- b) attivazione di convenzioni di servizio che hanno consentito di abbattere il costo del personale

- d) contenimento spese economali/acquisti;

- Finanziamento degli investimenti, comprendenti le opere previste nell'Elenco Annuale nonché nel Programma Triennale LL.PP. o da ulteriori interventi assicurato attivando solo in minima parte interventi che hanno comportato l'accensione di prestiti (€ 150.000,00).

Per completezza occorre ancora sottolineare il peso derivante:

- dalle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 (art. 5 c. 7: -80% studi e consulenze, c. 8: -80% rappresentanze e convegni, c. 9: -100% sponsorizzazioni, c. 12: -50% missioni; art. 14, c. da 7 a 10: contenimento spesa personale);

Tutto ciò ha comportato la conseguente necessità di un ulteriore e forte contenimento della spesa corrente, frutto di una ulteriore e capillare rivisitazione di tutte le allocazioni sui diversi interventi con particolare attenzione agli indirizzi già adottati negli anni scorsi.

Al fine di assicurare gli equilibri di bilancio ed il buon andamento della gestione finanziaria sono state costantemente poste in essere le previste operazioni di monitoraggio.

Precisamente sono state effettuate le seguenti azioni:

- 1) verifica delle previsioni di entrata/spesa con il reale andamento dei flussi finanziari registrati ed eventuale adeguamento delle stesse al fine di assicurare gli equilibri di bilancio;
- 2) analisi del rapporto "entrate accertate"/"impegni effettuati" non solo al fine di seguirne l'andamento tendenziale rispetto alle previsioni ma , soprattutto, per verificare la reale portata, in corso d'opera, degli impieghi con la capienza delle risorse;
- 3) rigoroso controllo dei trends per servizi/centri di responsabilità, effettuato già in sede di previsione del bilancio 2015;
- 4) monitoraggio mensile dei flussi delle maggiori entrate comunali in modo da assicurare costantemente il pareggio di bilancio;
- 5) verifica settimanale dell'andamento dei flussi complessivi di entrata e spesa in termini di cassa con contestuale controllo dei fondi sui conti di tesoreria;

In particolare sono state poi perseguite le seguenti azioni positive:

- a) potenziamento azioni di controllo della spesa e dei costi sostenuti;
- b) Ulteriore e capillare revisione straordinaria dei residui attivi e passivi;
- c) Riduzione dello stock di indebitamento dell'Ente.

Le azioni così mirate hanno permesso il mantenimento sia degli equilibri di bilancio che il rispetto dei vincoli di cui al patto di stabilità interno per l'esercizio 2015, come viene ampiamente dimostrato nelle specifiche parti della presente relazione.

Nella presente relazione l'attenzione è stata posta distintamente per i seguenti fatti gestionali:

- 1) analisi delle entrate – nel loro complesso e nel dettaglio – onde permettere una lettura sia degli andamenti dei flussi e sia delle criticità tipiche della attuale impostazione della finanza provinciale;
- 2) analisi delle spese – sia in termini prettamente contabili che in termini di programmi/progetti/obiettivi – mediante l'illustrazione di dettaglio per servizi/centri di responsabilità;
- 3) analisi degli equilibri di bilancio e del risultato della gestione con la dimostrazione della loro composizione e realizzazione;
- 4) l'illustrazione dei vincoli in tema di "patto di stabilità interno", delle relative criticità e del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- 5) esame dei trends sia di entrata che di spesa realizzati nel corso degli ultimi anni.

1. Conto del Bilancio

Il Bilancio di previsione del Comune di CANELLI relativo all'esercizio finanziario **2015** è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. **29** in data **22/04/2015**.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art. 175 del decreto Legislativo 267/2000):

Nr.	Deliberazione		Provvedimento	Ratifica	
	Nr.	Data		Nr.	Data
1	98	25/05/2015	Delibera di Giunta:	36	21/07/2015
2	118	13/07/2015	Delibera di Giunta:	37	21/07/2015
3	140	21/09/2015	Delibera di Giunta:	44	27/20/2015
4	151	19/10/2015	Delibera di Giunta:	45	27/10/2015
5	52	26/11/2015	Delibera consiliare:		

La Giunta ha adottato, ai sensi dell'art. 176 del Decreto Legislativo 267/2000, i seguenti atti deliberativi di prelevamento dal fondo di riserva:

Nr.	Deliberazione		Provvedimento
	Nr.	Data	
1	142	12/10/2015	Delibera di Giunta:
2	183	04/12/2015	Delibera di Giunta:
3	197	28/12/2015	Delibera di Giunta:

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. **87** del **30/04/2015** è stato approvato il riaccertamento straordinario al 01/01/2015 dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti e la contestuale variazione di bilancio necessaria per la reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche.

Con atto consiliare nr. **38** del **21/07/2015** è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; in tale sede il Consiglio comunale ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. **42** del **21/03/2016** è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2015 e precedenti e la contestuale variazione di bilancio ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 08/12/2011 e art. 228, D.Lgs.267/2000.

Nel corso dell'esercizio finanziario **2015** non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Il Conto del Bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto terzi, il Conto del Bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che costituisce residuo attivo da riportare);
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che costituisce residuo passivo da riportare).

Inoltre, prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio, si è effettuata l'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto od in parte, dei residui da continuare a riportare.

Pertanto il conto del bilancio riassume l'intera gestione finanziaria dell'ente evidenziando i risultati della stessa, sia sotto il profilo della competenza che della gestione dei residui.

Andiamo quindi ad analizzare le risultanze del bilancio, onde poter esprimere le valutazioni in termini di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sotto i seguenti aspetti:

A) Riepilogo della gestione finanziaria.

B) Riepilogo degli equilibri finanziari.

C) Analisi della gestione di competenza.


D) Analisi della gestione dei residui.

E) Parametri di dissesto.

A) Riepilogo della gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione della gestione finanziaria per l'esercizio **2015** è così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	<i>In conto</i>		TOTALE
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
FONDO INIZIALE DI CASSA			2.984.326,51
Riscossioni	2.576.460,03	8.534.976,11	11.111.436,14
Pagamenti	2.605.914,90	8.882.651,12	11.488.566,02
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.607.196,63
Residui attivi	1.813.050,20	2.480.710,76	4.293.760,96
Somma			6.900.957,59
Residui passivi	1.939.258,86	2.420.211,82	4.359.470,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.541.486,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 	FONDI VINCOLATI		809.051,83
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE		0,00
	IN CONTO CAPITALE		748.798,24
	FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	FONDI NON VINCOLATI		983.636,84

Tale risultato positivo è determinato in dipendenza delle seguenti principali motivazioni:

1. la somma di tante economie conseguite su una molteplicità di spese impegnate in conto residui;
2. una prudentiale gestione delle entrate, che vengono accertate solo per importi realizzabili e normalmente incassate per importi uguali o superiori;
3. le economie generate dal non completo utilizzo dei budget assegnati ai responsabili dei servizi, relativamente alla gestione di competenza della spesa corrente.

Nell'esercizio finanziario 2015 è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per € **150.767,30** di cui € **50.567,30**, destinato alle spese correnti ed € **100.200,00** destinato alle spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2015, ammontante ad € **2.541.486,91**, rappresenta il **16,49%** del volume finanziario delle attività, determinato dalla somma dei residui attivi con gli accertamenti di entrata, e il **13,40%** del volume finanziario delle passività, determinato dalla somma dei residui passivi con gli impegni di spesa.

B) Riepilogo degli equilibri finanziari.

Il principale degli equilibri finanziari da rispettare è la “situazione economica” che rileva il saldo della gestione corrente, confrontando le entrate correnti (primi tre titoli) con le spese correnti (titolo I) sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui (titolo III), al netto delle spese finanziate con oneri di urbanizzazione e/o avanzo di amministrazione.

Il cosiddetto “equilibrio economico” è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria, manutenzioni ordinarie, ecc.) con le sole entrate correnti ovvero derivanti dai tributi comunali, dai servizi e dagli ormai sempre più ridotti trasferimenti pubblici.

La situazione economica per l'esercizio finanziario **2015** chiude con il seguente risultato positivo:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO		
	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto</i>
ENTRATE CORRENTI..... (+)	9.898.584,90	8.799.983,81
SPESE CORRENTI..... (-)	9.771.211,80	8.195.907,06
QUOTE DI CAPITALE DEI MUTUI..... (-)	221.649,71	221.388,00
	-94.276,61	382.688,75
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON OO.UU (+)	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE DI INVESTIMENTI	-69.500,00	-43.529,60
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (+)	50.567,30	0,00
UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE (+)	113.209,31	
AVANZO ECONOMICO	0,00	339.159,15

C) Analisi della gestione di competenza

Il risultato deriva dall'analisi della sola gestione di competenza, rilevando i movimenti finanziari dell'anno **2015** (senza considerare i residui della gestione degli anni precedenti), come di seguito:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	8.534.976,11
PAGAMENTI	(-)	8.882.651,12
DIFFERENZA		-347.675,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.480.710,76
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.420.211,82
DIFFERENZA		60.498,94
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		-287.176,07

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario **2015**, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e quelle definitive sono:

Confronto tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	<i>Entrate tributarie</i>	6.233.122,12	6.301.220,64	68.098,52	1,09%
Titolo II	<i>Trasferimenti</i>	672.629,00	675.129,00	2.500,00	0,37%
Titolo III	<i>Entrate extratributarie</i>	2.458.534,84	2.922.235,26	463.700,42	18,86%
Titolo IV	<i>Entrate da capitali</i>	2.014.200,00	1.986.584,46	-27.615,54	-1,37%
Titolo V	<i>Entrate da prestiti</i>	550.000,00	150.225,00	-399.775,00	-72,69%
Titolo VI	<i>Servizi conto terzi</i>	2.485.000,00	2.947.000,00	462.000,00	18,59%
Avanzo applicato e utilizzo F.P.V.		0,00	1.626.324,06	1.626.324,06	
Totale a pareggio		14.413.485,96	16.608.718,42	2.195.232,46	15,23%

Spesa		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	<i>Spese correnti</i>	9.113.136,25	9.771.211,80	658.075,55	7,22%
Titolo II	<i>Spese in conto capitale</i>	2.593.700,00	3.668.856,91	1.075.156,91	41,45%
Titolo III	<i>Rimborso di prestiti</i>	221.649,71	221.649,71	0,00	0,00%
Titolo IV	<i>Servizi conto terzi</i>	2.485.000,00	2.947.000,00	462.000,00	18,59%
Totale a pareggio		14.413.485,96	16.608.718,42	2.195.232,46	15,23%

Le previsioni iniziali rispetto a quelle definitive delle entrate correnti (primi tre titoli) hanno subito un aumento nel corso dell'anno, valutabile complessivamente nella misura dello **5,71%** dovuto, principalmente, ad un aumento delle entrate da trasferimenti correnti (+**18.86%**).

Le maggiori entrate sono state utilizzate in parte per finanziare spese correnti resesi necessarie durante l'esercizio, ed in parte per finanziare spese d'investimento quali nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2015, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni definitive e le risultanze del rendiconto sono:

Confronto tra previsione definitiva e Rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	<i>Entrate tributarie</i>	6.301.220,64	6.016.892,29	-284.328,35	-4,51%
Titolo II	<i>Trasferimenti</i>	675.129,00	174.772,57	-500.356,43	-74,11%
Titolo III	<i>Entrate extratributarie</i>	2.922.235,26	2.608.318,95	-313.916,31	-10,74%
Titolo IV	<i>Entrate da capitali</i>	1.986.584,46	880.147,39	-1.106.437,07	-55,70%
Titolo V	<i>Entrate da prestiti</i>	150.225,00	150.225,00	0,00	0,00%
Titolo VI	<i>Servizi conto terzi</i>	2.947.000,00	1.185.330,67	-1.761.669,33	-59,78%
Avanzo applicato e utilizzo F.P.V.		1.626.324,06			
Totale a pareggio		16.608.718,42	11.015.686,87	-5.593.031,55	-33,68%

Spesa		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>
Titolo I	<i>Spese correnti</i>	9.771.211,80	8.195.907,06	-1.575.304,74	-16,12%
Titolo II	<i>Spese in conto capitale</i>	3.668.856,91	1.700.237,21	-1.968.619,70	-53,66%
Titolo III	<i>Rimborso di prestiti</i>	221.649,71	221.388,00	-261,71	-0,12%
Titolo IV	<i>Servizi conto terzi</i>	2.947.000,00	1.185.330,67	-1.761.669,33	-59,78%
Totale a pareggio		16.608.718,42	11.302.862,94	-5.305.855,48	-31,95%

Le entrate correnti (primi tre titoli) sono state realizzate per importi vicini alle previsioni con una media del **88,90%**. Le spese correnti (titolo I) sono state effettivamente impegnate per il **83,88%**.

Per quanto riguarda le entrate e le spese relative agli investimenti, si evidenzia una percentuale di realizzo del **48,15%**, e ad ogni opera impegnata corrisponde l'accertamento del relativo finanziamento (con la sola esclusione delle spese finanziate con avanzo di amministrazione, avanzo economico ed utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato). Il mancato realizzo di parte delle opere previste, è dovuto essenzialmente all'individuazione delle priorità tra i molteplici progetti approvati con il bilancio di previsione.

Si conferma infine l'impiego corretto delle entrate e delle spese per servizi per conto terzi, che sono state accertate ed impegnate per pari importo, in quanto costituiscono mere poste contabili.

Al fine di consentire valutazioni più approfondite, nelle seguenti tabelle vengono riportati gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto relativi sia alle entrate che alle uscite analizzati rispettivamente per categorie e per funzioni ed interventi:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER CATEGORIA

<i>Categoria</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>%</i>
Titolo I - Entrate Tributarie				
<i>Imposte</i>	3.813.900,00	3.601.832,37	-212.067,63	-5,56%
<i>Tasse</i>	2.014.251,99	1.958.213,53	-56.038,46	-2,78%
<i>Altri tributi</i>	473.068,65	456.846,39	-16.222,26	-3,43%
Totale	6.301.220,64	6.016.892,29	-284.328,35	-4,51%
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti				
<i>Trasferimenti dello Stato</i>	155.129,00	116.138,28	-38.990,72	-25,13%
<i>Trasferimenti della Regione</i>	400.000,00	37.243,72	-362.756,28	-90,69%
<i>Trasferimenti dalla Regione per funz. delegate</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>Trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>Trasferimenti da altri Enti</i>	120.000,00	21.390,57	-98.609,43	-82,17%
Totale	675.129,00	174.772,57	-500.356,43	-74,11%
Titolo III - Entrate Extratributarie				
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	1.783.518,22	1.665.839,63	-117.678,59	-6,60%
<i>Proventi dei beni comunali</i>	263.700,00	254.793,63	-8.906,37	-3,38%
<i>Interessi su anticipazioni e crediti</i>	10.000,00	8.295,37	-1.704,63	-17,05%
<i>Utili netti delle az. speciali dividendi di società</i>	20.300,00	20.216,30	-83,70	-0,41%
<i>Proventi diversi</i>	844.717,04	659.174,02	-185.543,02	-21,97%
Totale	2.922.235,26	2.608.318,95	-313.916,31	-10,74%
Titolo IV - Entrate derivanti da alienaz., da trasferimenti di capitali, etc.				
<i>Alienazione di beni patrimoniali</i>	4.500,00	4.295,96	-204,04	-4,53%
<i>Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	12.348,61	12.348,61	0,00	0,00%
<i>Trasferimenti di capitali dalla Regione</i>	603.703,33	11.703,33	-592.000,00	-98,06%
<i>Trasferimenti di capitali da altri Enti Sett.Pubb.</i>	0,00	7.894,73	7.894,73	
<i>Trasferimenti di capitali da altri soggetti</i>	709.032,52	300.078,68	-408.953,84	-57,68%
<i>Riscossione di crediti</i>	657.000,00	543.826,08	-113.173,92	-17,23%
Totale	1.986.584,46	880.147,39	-1.106.437,07	-55,70%
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti				
<i>Anticipazioni di cassa</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>Assunzione di mutui a prestiti</i>	150.225,00	150.225,00	0,00	0,00%
<i>Emissione di prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	
Totale	150.225,00	150.225,00	0,00	0,00%
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	2.947.000,00	1.185.330,67	-1.761.669,33	-59,78%
Avanzo di Amministrazione e utilizzo F.P.V.	1.626.324,06			
TOTALE ENTRATE	16.608.718,42	11.015.686,87	-5.593.031,55	-33,68%

Il totale delle minori entrate non comprende l'avanzo di amministrazione, che per natura non viene accertato.

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO PER FUNZIONE

<i>Funzione</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>%</i>
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.431.898,06	3.448.570,29	983.327,77	-22,19%
<i>di cui spese correnti</i>	3.611.771,67	2.819.559,29	792.212,38	-21,93%
<i>e spese c/capitale</i>	820.126,39	629.011,00	191.115,39	-23,30%
02 Funzioni relative alla giustizia	8.870,78	8.587,01	283,77	3,20%
<i>di cui spese correnti</i>	8.870,78	8.587,01	283,77	3,20%
<i>e spese c/capitale</i>	0,00	0,00		
03 Funzioni di polizia locale	671.548,49	629.522,67	42.025,82	-6,26%
<i>di cui spese correnti</i>	614.848,49	595.394,39	19.454,10	-3,16%
<i>e spese c/capitale</i>	56.700,00	34.128,28	22.571,72	-39,81%
04 Funzioni di istruzione pubblica	1.206.721,03	494.483,09	712.237,94	-59,02%
<i>di cui spese correnti</i>	679.800,12	475.554,87	204.245,25	-30,04%
<i>e spese c/capitale</i>	526.920,91	18.928,22	507.992,69	-96,41%
05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	306.516,48	112.476,93	194.039,55	-63,30%
<i>di cui spese correnti</i>	187.250,42	109.038,87	78.211,55	-41,77%
<i>e spese c/capitale</i>	119.266,06	3.438,06	115.828,00	97,12%
06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	196.773,74	189.166,66	7.607,08	-3,87%
<i>di cui spese correnti</i>	169.487,76	167.879,37	1.608,39	-0,95%
<i>e spese c/capitale</i>	27.285,98	21.287,29	5.998,69	-21,98%
07 Funzioni nel campo turistico	317.970,33	117.293,66	200.676,67	-63,11%
<i>di cui spese correnti</i>	317.970,33	117.293,66	200.676,67	-63,11%
<i>e spese c/capitale</i>	0,00	0,00		
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1.700.420,76	1.161.136,12	539.284,64	-31,71%
<i>di cui spese correnti</i>	941.666,68	857.994,17	83.672,51	-8,89%
<i>e spese c/capitale</i>	758.754,08	303.141,95	455.612,13	-60,05%
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.993.333,26	2.337.941,34	655.391,92	-21,90%
<i>di cui spese correnti</i>	1.741.919,24	1.708.519,13	33.400,11	-1,92%
<i>e spese c/capitale</i>	1.251.414,02	629.422,21	621.991,81	-49,70%
10 Funzioni nel settore sociale	1.538.306,08	1.346.526,85	191.779,23	-12,47%
<i>di cui spese correnti</i>	1.429.916,61	1.285.646,65	144.269,96	-10,09%
<i>e spese c/capitale</i>	108.389,47	60.880,20	47.509,27	-43,83%
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	67.709,70	50.439,65	17.270,05	-25,51%
<i>di cui spese correnti</i>	67.709,70	50.439,65	17.270,05	-25,51%
<i>e spese c/capitale</i>	0,00	0,00		
12 Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00		
<i>di cui spese correnti</i>	0,00	0,00		
<i>e spese c/capitale</i>	0,00	0,00		
TOTALE SPESE CORRENTI	9.771.211,80	8.195.907,06	1.575.304,74	-16,12%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	3.668.856,91	1.700.237,21	1.968.619,70	-53,66%

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
---	--	--	--	--

<i>Intervento</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>%</i>
01 Personale	2.622.129,74	2.469.275,30	152.854,44	-5,83%
02 <i>Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime</i>	454.232,94	303.304,10	150.928,84	-33,23%
03 Prestazioni di servizi	3.775.284,32	3.356.056,68	419.227,64	-11,10%
04 Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	2.414,00	7.586,00	-75,86%
05 Trasferimenti	1.636.447,99	1.336.002,12	300.445,87	-18,36%
06 <i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	385.388,25	385.043,97	344,28	-0,09%
07 Imposte e tasse	399.048,78	303.810,89	95.237,89	-23,87%
08 <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00%
09 Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		
10 Fondo svalutazione crediti	443.674,01	0,00	443.674,01	-100,00%
11 Fondo di riserva	5.005,77	0,00	5.005,77	-100,00%
TITOLO I SPESE CORRENTI	9.771.211,80	8.195.907,06	1.575.304,74	-16,12%

RIEPILOGO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI				
--	--	--	--	--

<i>Intervento</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>%</i>
01 Acquisizione di beni immobili	2.784.175,52	1.015.313,78	1.768.861,74	-63,53%
02 Espropri e servitù onerose	0,00	0,00		
03 Acquisto di beni specifici e realizzazioni in economia	0,00	0,00		
04 Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00		
05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tec.-scientifiche	75.714,60	51.907,68	23.806,92	-31,44%
06 Incarichi professionali esterni	131.411,79	69.155,60	62.256,19	-47,37%
07 Trasferimenti di capitale	20.555,00	16.308,75	4.246,25	-20,66%
08 Partecipazioni azionarie	0,00	0,00		
09 Conferimento di capitali	0,00	0,00		
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni	657.000,00	547.551,40	109.448,60	-16,66%
TITOLO II SPESE INVESTIMENTO	3.668.856,91	1.700.237,21	1.968.619,70	-53,66%

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2015** è stato predisposto sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dal D.Lgs. nr. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e dal D.P.R. nr. 194/96.

Ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs. nr. 267/2000 il Consiglio Comunale ha provveduto, con deliberazione nr. **38** del **21/07/2015**, alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti affidati ai responsabili dei servizi.

Nei seguenti prospetti si riportano i riepiloghi esplicativi della gestione dei budget per l'anno **2015** assegnati ai responsabili dei servizi:

- Prospetto di confronto tra le previsioni iniziali, definitive e rendiconto dei budget di entrata.
- Prospetto di confronto tra le previsioni iniziali, definitive e rendiconto dei budget di spesa.
- Prospetto delle fonti di finanziamento per le opere pubbliche attivate nel corso dell'anno **2015**.
- Prospetto relativo ai principali investimenti realizzati o in corso di realizzazione.
- Prospetto riassuntivo delle principali opere previste in bilancio e non attuate o in corso di perfezionamento.

Confronto tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto dei budget di entrata assegnati ai responsabili dei servizi							
<i>Responsabile</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori entrate</i>	<i>%</i>
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	1.203.500,00	1.180,00	0,10%	1.204.680,00	931.602,55	273.077,45	-22,67%
SETTORE AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI - MONTANARO	9.073.604,96	2.986.018,26	32,91%	12.059.623,22	8.425.240,33	3.634.382,89	-30,14%
MANIFESTAZIONI E CULTURA - MUSSO GIORGIO	303.000,00	0,00	0,00%	303.000,00	30.994,10	272.005,90	-89,77%
SETTORE TECNICO	2.189.700,00	-1.062.034,89	-48,50%	1.127.665,11	153.446,95	974.218,16	-86,39%
POLIZIA MUNICIPALE - ZOPPINI DIEGO	581.000,00	259.530,87	44,67%	840.530,87	699.193,56	141.337,31	-16,82%
SETTORE EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	298.200,00	0,00	0,00%	298.200,00	264.987,56	33.212,44	-11,14%
SETTORE AFFARI GENERALI	549.481,00	0,00	0,00%	549.481,00	285.829,86	263.651,14	-47,98%
SETTORE DEMOGRAFICO	215.000,00	10.538,22	4,90%	225.538,22	224.391,96	1.146,26	-0,51%

Confronto tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto dei budget di spesa assegnati ai responsabili dei servizi							
<i>Responsabile</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>%</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori entrate</i>	<i>%</i>
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	1.150.505,00	53.461,00	4,65%	1.203.966,00	897.107,25	306.858,75	-25,49%
SETTORE AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI - MONTANARO	6.629.730,78	1.580.569,17	23,84%	8.210.299,95	5.842.538,24	2.367.761,71	-28,84%
MANIFESTAZIONI E CULTURA - MUSSO GIORGIO	445.362,63	33.922,00	7,62%	479.284,63	186.283,97	293.000,66	-61,13%
SETTORE TECNICO	3.720.796,55	411.344,28	11,06%	4.132.140,83	2.204.134,95	1.928.005,88	-46,66%
POLIZIA MUNICIPALE - ZOPPINI DIEGO	350.500,00	63.947,43	18,24%	414.447,43	350.762,50	63.684,93	-15,37%
SETTORE EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	1.631.000,00	3.615,25	0,22%	1.634.615,25	1.598.925,62	35.689,63	-2,18%
SETTORE AFFARI GENERALI	400.591,00	41.373,33	10,33%	441.964,33	148.859,98	293.104,35	-66,32%
SETTORE DEMOGRAFICO	85.000,00	7.000,00	8,24%	92.000,00	74.250,43	17.749,57	-19,29%

**PROSPETTO RELATIVO AI PRINCIPALI INVESTIMENTI REALIZZATI O IN CORSO DI
REALIZZAZIONE**

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI. MIGLIORAMENTO VIABILITA' ANNO 2015.
Il progetto preliminare/definitivo è stato approvato dalla Giunta con atto nr. 94 del 18/05/2015 per € 150.000,00
L'opera è stata finanziata con mutuo ventennale contratto con la Cassa DD.PP.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 sono stati realizzati, inoltre, investimenti per € 814.078,74 relativi ad impegni assunti in esercizi precedenti e investimenti minori per € 188.607,07.

D) Analisi della gestione dei residui

A determinare il risultato di amministrazione della gestione finanziaria per l'esercizio **2015** concorre, oltre la suddetta gestione di competenza, anche la gestione dei residui così determinati:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
<i>Corrente Tit. I, II, III</i>	1.834.795,85	1.186.120,21	488.060,74	1.674.180,95	-160.614,90
<i>C/Capitale Tit. IV, V</i>	3.994.759,27	1.369.164,44	1.304.291,28	2.673.455,72	-1.321.303,55
<i>Serv. c/terzi Tit. VI</i>	42.037,19	21.175,38	20.698,18	41.873,56	-163,63
Totale	5.871.592,31	2.576.460,03	1.813.050,20	4.389.510,23	-1.482.082,08

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Insussistenze</i>
<i>Corrente Tit. I</i>	1.927.350,09	1.205.416,27	182.606,05	1.388.022,32	-539.327,77
<i>C/Capitale Tit. II</i>	4.527.041,06	1.359.635,46	601.106,13	1.960.741,59	-2.566.299,47
<i>Rimb. prestiti Tit. III</i>	1.031.575,03	0,00	1.031.575,03	1.031.575,03	0,00
<i>Serv. c/terzi Tit. IV</i>	164.998,45	40.863,17	123.971,65	164.834,82	-163,63
Totale	7.650.964,63	2.605.914,90	1.939.258,86	4.545.173,76	-3.105.790,87

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

<i>Minori o maggiori entrate</i>	-1.482.082,08
<i>Insussistenze</i>	-3.105.790,87
Saldo gestione residui	1.623.708,79

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

<i>Gestione corrente</i>	378.712,87
<i>Gestione in conto capitale</i>	1.244.995,92
<i>Gestione servizi conto terzi</i>	0,00
Verifica saldo gestione residui	1.623.708,79

Le risultanze della gestione dei residui evidenziano una consistente riduzione sia dei residui attivi che di quelli passivi, soprattutto nella gestione in conto capitale, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui con l'applicazione dei nuovi principi contabili.

Il risultato di amministrazione derivante dalla gestione dei residui è dovuto, principalmente, alla somma delle economie conseguite su una molteplicità di spese impegnate ed, in parte marginale, all'insussistenza di alcuni debiti.

Ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio, si è effettuata l'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto od in parte, dei residui da riportare.

Tale operazione ha comportato l'eliminazione di residui attivi e passivi per i quali è stata riconosciuta l'insussistenza dovuta a:

- riduzione in entrata in conseguenza di corrispondente pari riduzione in uscita (pari entrata/pari uscita)
- impossibilità di riscossione di un credito;
- annullamento o economia di un debito;
- reimputazione ad esercizi successivi anche tramite l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Nella determinazione di riaccertamento dei residui sono indicati i più rilevanti residui attivi e passivi eliminati con le relative motivazioni e sono allegati gli elenchi dei residui attivi e passivi riportati per anno di provenienza, i cui totali complessivi sono riepilogati nei precedenti prospetti riassuntivi della gestione residui.

D) Parametri di dissesto.

Ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

L'articolo 242, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari; in particolare, il comma 2 del citato articolo 242 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prevede che con decreto del Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivi, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibile, nonché le modalità di compilazione della relativa tabella.

Con Decreto ministeriale del 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. nr. 238 del 13 ottobre 2009, sono stati approvati nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2010-2012 che - come espressamente precisato dal predetto decreto - trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2009 ed a quelli del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

I nuovi parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie vengono qui di seguito riportati:

CONDIZIONI DI DEFICITARIETÀ			
		SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;		X
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);		X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel);		X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);		X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X